

Il Pci contro gli appalti nei servizi: “Danni per lavoratori e cittadini”

Pubblicato: Mercoledì 30 Giugno 2021



«Gravi ripercussioni sui diritti dei lavoratori e sulla qualità del servizio ai cittadini». È quel che si rischia nel mondo dei servizi, secondo il **Pci di Varese**, se passasse la modifica del codice dei contratti pubblici, con l'introduzione dei subappalti.

Nella giornata di mercoledì 30 giugno i **lavoratori dei servizi pubblici essenziali acqua, gas, elettrico, nettezza urbana** hanno scioperato: a Varese alcuni di loro – «fra quali alcuni compagni iscritti al PCI» hanno **manifestato il loro dissenso in Prefettura**, contro «l'obbligo dell'esternalizzazione dell'80% delle attività svolte finora».

«Proprio come denunciato da tempo dal PCI, si presenta il concreto pericolo che i lavoratori vengano assorbiti dalle ditte in appalto o che, addirittura, vengano licenziati. Gravi sarebbero le ripercussioni sui diritti dei lavoratori e sulla qualità del servizio ai cittadini, in linea col sistema che preserva il profitto delle aziende a discapito di diritti e garanzie che dovrebbero essere fondamentali per la società» dice **Pippo Pitarresi**, segretario di Varese del rinato Partito Comunista Italiano.

«Il Partito Comunista Italiano, vicino ai lavoratori, chiede, con forza, che questi settori rimangano pubblici e possano essere svolti dagli stessi lavoratori che, da sempre, mettono la loro professionalità al servizio di tutti».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it